



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. BERTO"  
Indirizzi: Ordinario, Sportivo

---

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA**

**CLASSE 5<sup>a</sup> - SEZ. E**

**INDIRIZZO: ORDINAMENTO**

(D.P.R. 323/1998, Art. 5)

**COORDINATRICE**

**PROF.ssa Margherita Larosa**

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

## INDICE

### PRIMA SEZIONE

#### Criteri metodologici e didattici

Il Liceo Scientifico "G. Berto"	pag. 4
Quadro orario del Liceo Scientifico	pag. 4
Progetto educativo di istituto	pag. 5
Obiettivi formativi e didattici	pag. 6
Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe	pag. 8
Criteri di selezione e organizzazione dei contenuti	pag. 9
Metodi e strategie di insegnamento	pag. 10
Tempi	pag. 12
Valutazione	pag. 13
Tipologia delle prove per la valutazione	pag. 14
Criteri di misurazione	pag. 15
Struttura terza prova	pag. 15

### SECONDA SEZIONE

#### Presentazione della classe

Consiglio di classe	pag. 17
Profilo della classe	pag. 20
Percorso pluridisciplinare	pag. 21
Percorso CLIL	pag. 21
Percorso di Alternanza Scuola Lavoro	pag. 22
Attività complementari e integrative	pag. 23

### TERZA SEZIONE

#### Percorsi formativi delle discipline

Lingua e letteratura italiana	pag. 25
Lingua e cultura latina	pag. 28
Storia	pag. 32
Filosofia	pag. 34
Lingua e cultura straniera (Inglese)	pag. 37
Matematica	pag. 39
Fisica	pag. 41
Scienze naturali	pag. 43
Storia dell'arte	pag. 45
Scienze motorie e sportive	pag. 46

### ALLEGATI

Griglia di valutazione prima prova scritta	pag. 48
Griglia di valutazione seconda prova scritta	pag. 49
Griglia di valutazione terza prova scritta	pag. 50
Simulazioni terza prova	pag. 51
Moduli di ASL svolti	pag. 61

**PRIMA SEZIONE**  
**CRITERI METODOLOGICI E DIDATTICI**

## IL LICEO SCIENTIFICO "G. BERTO"

### NOTIZIE STORICHE

Il Liceo Scientifico nasce come Istituto autonomo negli anni Sessanta, periodo in cui la Calabria era una regione in fermento sul piano socio-politico per effetto delle lotte del dopoguerra e dell'emigrazione, lasciandosi alle spalle il suo lungo "Medioevo" e aprendosi alla modernità.

Il primo ottobre 1960 con 2 classi (prima A e prima B), l'istituto viene ubicato nei locali del Liceo Classico Morelli di Vibo Valentia, usufruisce successivamente di nuovi locali in via Kennedy per passare infine, nell'a. s. 1969-70 in via S. Maria dell'Imperio dove rimane fino all'a. s. 1999-2000.

Nel 2000-01 l'istituto viene ubicato in nuovi e moderni locali in Contrada Bitonto di Vibo Valentia. In seguito alla crescita del numero di alunni si sono utilizzate fino all'anno scolastico 2010-11 le sedi staccate di Palazzo Vangeli e Palazzo Nicoletta.

Dall'anno scolastico 2012-13 alla sede centrale già esistente è stata affiancata la nuova struttura denominata Palazzo Soriano.

L'Istituto ha quindi assunto una fisionomia caratterizzata da una unica sede con una struttura moderna; tutte le aule della sede già esistente sono cablate, rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica con laboratori tecnologicamente avanzati.

Dall'a.s. 2014-2015 è stata introdotta, accanto ai corsi dell'indirizzo di ordinamento, anche una sezione del Liceo Sportivo.

Dall'anno scolastico 2018-2019, in aggiunta agli indirizzi già funzionanti, sarà introdotto l'indirizzo "Scienze applicate" come disposto con delibera della Giunta Regionale n. 8 del 13 gennaio 2017 e successiva Nota MIUR AOODRCAL 563 del 17 gennaio 2017. L'indirizzo avrà una curvatura biomedica.

### QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	13
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica*	165	16	132	13	13
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	99

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO (dal Ptof)**

### **Finalità generali**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità le scelte personali” (Dal Pecup)

In particolare “Il percorso del nuovo liceo è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## Obiettivi formativi e didattici

### Obiettivi formativi

Obiettivi relativi all'area socio-affettiva (formativa):

l'esigenza di contribuire alla formazione di "persone" impone che l'alunno deve essere in grado di mantenere autonomi e liberi il suo spirito e la sua ragione, pur nell'ossequio delle regole.

Pertanto l'allievo deve essere educato:

- a cogliere intuitivamente i valori comuni degli uomini, al di là della cultura, della religione e delle ideologie politiche;
- ad un atteggiamento aperto nella ricerca di soluzioni alternative per la risoluzione di situazioni problematiche;
- ad applicarsi nella ricerca, mediante il lavoro di gruppo, in cui occorre che si evidenzino capacità collaborative;
- a rinunciare al proprio punto di vista, qualora risultasse insostenibile ed accettare le idee degli altri, se sono sostenute da validi argomenti; essere quindi disponibile al confronto tra modelli ed opinioni diversi;
- ad applicarsi in compiti ed iniziative intrapresi dal gruppo classe;
- a discutere codici e criteri di comportamento;
- alla consapevolezza ed al dominio delle proprie capacità;
- a reagire positivamente al nuovo che riesce ad integrare con l'esperienza pregressa;
- ad accettare il diverso, perché rispetta la sua identità (pluralismo culturale);
- alla lealtà, al civismo ed al rispetto delle regole;
- a saper vedere nell'errore e nell'insuccesso un'occasione per crescere e migliorare.

Finalità cognitive generali e obiettivi trasversali alle discipline

Per quanto riguarda i saperi gli alunni:

- fanno propri i contenuti educativi della scuola, come attestato dall'atteggiamento corretto ed educato;
- imparano i codici delle varie discipline;
- fanno propri i contenuti disciplinari;
- imparano regole e leggi.

Per quanto riguarda il "saper fare" gli alunni imparano a:

- decodificare linguaggi diversi, specifici delle varie discipline;
- risolvere problemi coerenti con le competenze del corso di studi, costruire grafici e tabelle;
- prendere appunti;
- svolgere relazioni;
- applicare un metodo di studio adeguato ad ogni disciplina;
- elaborare logicamente i contenuti appresi, stabilendo le giuste connessioni;
- affinare le capacità espressive e linguistiche;
- esprimersi correttamente su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- consultare in modo autonomo i testi;
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
- esprimere giudizi propri, senza dipendere dalle opinioni altrui;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato e costruttivo;
- articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali.

### **Obiettivi didattici disciplinari**

Nell'area linguistica, storico-filosofica gli studenti acquisiscono le capacità di:

- comprendere, interpretare e commentare i testi letterari, storici ed artistici;
- esporre correttamente e con ricchezza lessicale i contenuti appresi;
- argomentare e rielaborare;
- analizzare criticamente i fatti nella dimensione spazio-temporale opportuna;
- distinguere i fatti dalle interpretazioni;
- esprimersi nella lingua straniera di cui conoscono la struttura e le funzioni;
- produrre testi adeguati.

Nell'area matematico-scientifica e tecnica gli studenti acquisiscono le capacità di:

- realizzare progetti e verificare risultati;
- applicare le informazioni acquisite;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- applicare procedure e competenze anche a situazioni nuove, trovando talvolta soluzioni originali e personali;
- adoperare i manuali tecnici;
- individuare gli aspetti più rilevanti di processi e fenomeni;
- comprendere una teoria assiomatica, le correlazioni tra modelli, regole, procedimenti, metodi e criteri da seguire, teorie cui riferirsi;
- utilizzare l'esatta terminologia tecnica per una corretta comunicazione.

Nell'area motoria gli studenti perseguono i seguenti obiettivi:

- migliorare le capacità coordinative e condizionali;
- affinare le funzioni neuromuscolari;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
- utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze dei metodi inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- conoscere i presupposti teorici che sono alla base del movimento.

## OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti, nella scheda di programmazione di classe formulata ad inizio anno scolastico, hanno stabilito di perseguire, ciascuno nelle proprie discipline, i seguenti obiettivi trasversali volti a dare centralità tanto al momento formativo, inteso come aiuto alla crescita umana, sociale e culturale dei discenti, quanto a quello più specificatamente didattico, relativo all'acquisizione dei mezzi necessari per la realizzazione della suddetta crescita.

A tal fine il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, ha a suo tempo stabilito i seguenti obiettivi trasversali con le relative strategie da mettere in atto per il loro conseguimento:

*Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio.*

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.



## **CRITERI DI SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI**

I contenuti disciplinari sono stati selezionati tenendo conto degli interessi della classe e dei percorsi didattici programmati all'inizio dell'anno scolastico, volti alla realizzazione di un processo di apprendimento unitario. Utilizzando i diversi modi di articolazione del sapere e di accostamento alla realtà offerti dai vari insegnamenti, si è proceduto alla organizzazione dei contenuti, evitando, comunque, accostamenti forzati e orientando il sapere verso lo sviluppo di un'autonomia di giudizio.

Il Consiglio di Classe ha deliberato il seguente percorso multi/interdisciplinare: "Il rapporto tra *Humanae litterae* e Scienza".

## **METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO**

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative flessibili ed adattabili alla realtà della classe. Si è fatto ricorso alla lezione frontale al fine di offrire alla classe stessa quadri complessivi e linee guida su fatti e problemi di ordine generale, perché vi fosse un territorio comune su cui innestare riflessioni, considerazioni critiche ed eventuali dubbi. La lezione, infatti, si è sempre trasformata in discussione aperta a tutti i contributi da parte degli allievi, che sono stati stimolati alla risoluzione di problemi e a sentirsi parte attiva e necessaria del processo di apprendimento.

Le tabelle che seguono indicano in modo analitico i metodi e le strategie di insegnamento e i materiali e gli strumenti utilizzati dal Consiglio di Classe:

### Metodi e strategie di insegnamento

Descrizione	ITALIANO	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NAT	ST. ARTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Lezione frontale	x	X	x	X	x	x	X	X	X	X
Lezione dialogata	x	X	X	x	x	X	X	X	X	X
Dibattito in classe	x	X	x	X	x	X	x	X	X	X
Esercitazioni individuali in classe		X			x	x	X		X	
Esercitazioni a coppia in classe										
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	x	x				X	x			
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	x	X	X	x	x	x	X	X		
Relazioni su ricerche individuali e collettive	x	x	x	X				X	X	
Esercitazioni grafiche e pratiche									X	X
Lezione/applicazione	x	X				X	x			X
Scoperta guidata	x					x	X	X		
Problem-solving	x	x				X	x	X		
Brainstorming	x									
Circle Time										
Flipped classroom	x		x	x						
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Analisi di casi						x	x			
Altro										

### Materiali e Strumenti

Descrizione	ITALIANO	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATIC A	FISICA	SCIENZE NAT	ST. ARTE	ED. FISICA
<b>MATERIALI</b>										
Libro di testo	x	X	x	X	x	X	X	X	x	x
Altri testi			X			X	X	X		
Dispense				X					x	
Fotografie								x	x	
Fotocopie					x	X	X	X	X	
Internet	x	x	X	x	x	X	X	X	X	
Software didattici	x	X						X		
<b>LABORATORI</b>										
Laboratorio di informatica						x				
Laboratorio multimediale										
Laboratorio linguistico					x					
Laboratorio di fisica							X			
Laboratorio di scienze								x		
Palestra										X
<b>STRUMENTI</b>										
LIM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Videoproiettore										
Videocamera										
<b>ALTRO</b>										
Visite guidate										
Uscite didattiche					x					
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	x		x		x		x	x		

## TEMPI

I tempi di lavoro previsti all'inizio dell'anno scolastico hanno subito, per alcune discipline, qualche rallentamento, dovuto alla partecipazione della classe ad attività extra - curricolari ed extra-scolastiche, ad assenze arbitrarie degli alunni, a scioperi, nonché alla necessità, talora emersa, di insistere su particolari tematiche per consentirne un'assimilazione efficace.

Materie	N. ore settimanali	N. ore previste	N. ore effettivamente svolte (fino al 15 maggio)
Lingua e letteratura italiana	4	132	104
Lingua e cultura latina	3	99	94
Storia	2	66	60
Filosofia	3	99	85
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	99	88
Matematica	4	132	102
Fisica	3	99	63
Scienze naturali	3	99	86
Storia dell'arte	2	66	48
Scienze motorie e sportive	2	66	26
Religione cattolica o Attività alternative	1	33	20

## VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, che nell'azione educativa riveste grande rilevanza, si articola in tre momenti base:

- valutazione iniziale dei prerequisiti, attuata a scopo diagnostico, per raccogliere le informazioni su cui calibrare la progettazione didattica;
- valutazione *in itinere* della crescita formativa, che si baserà sul controllo del processo di apprendimento e dell'acquisizione di atteggiamenti comportamentali, in accordo con gli obiettivi educativi programmati;
- valutazione sommativa per cui si adottano schede con descrittori e indicatori chiari e sintetici.

Rappresenta anche per gli insegnanti un momento di riflessione, di esame della progettazione stessa e dell'operato collegiale e individuale, di stimolo alla ricerca di metodi e di strategie più adatti ed efficaci.

Ciascun docente, per la propria disciplina, ha fatto riferimento ai criteri di valutazione dei rispettivi dipartimenti.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE PER LA VALUTAZIONE

Una delle competenze fondamentali della professione docente è quella di saper monitorare l'apprendimento, impiegando la più ampia gamma possibile di strumenti. Il voto è l'espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali.

Al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento, il Collegio dei Docenti ha individuato un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti.

Nella tabella che segue vengono indicati dettagliatamente gli strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di Classe:

Strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe

		ITALIANO	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NAT	ST. ARTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROVE TRADIZIONALI	Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza	x	X	x	X	x	X	X	x	X	
	Esercizi di traduzione		X			X					
	Interrogazioni brevi	x	X	x	x	x	X	x	X	x	X
	Temi	x		x							
PROVE SEMI STRUTTURATE	Produzioni di testi	x				x					
	Composizioni /saggi brevi	x				X					
	Attività di ricerca	x	x	x	x	x			X		
	Riassunti e relazioni	x			X						
	Questionari a risposta aperta	x	X	X	X	X		x	x	X	X
	Risoluzione di problemi a percorso non obbligato						x	X	X		
	Problem solving	x	x	x	x		X	x	X		
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla				x	x		x	x	x	
	Brani da completare ("cloze")										
	Corrispondenze										
	Questionari a risposta chiusa		X	x	x		x	x	x		
	Quesiti del tipo "vero/falso"										
ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...										
	Esecuzione di calcoli						X	x			
	Simulazioni		x	x	x	x		x	X	x	X
	Esperienze di laboratorio					x		x	x		
	Esercizi e test motori										X
	Test di ascolto di materiali in lingua straniera					x					

## Criteri di misurazione

Il Consiglio di Classe, al fine di tendere all'oggettività delle rilevazioni, ha adottato gli indicatori della griglia di seguito riportata e approvata dal Collegio dei Docenti:

1 - 2	Nessun obiettivo raggiunto
3	Gravissime lacune nel perseguimento di tutti gli obiettivi
4	Lacune gravi nel perseguimento di tutti gli obiettivi
5	Obiettivi minimi non completamente raggiunti
6	Obiettivi minimi raggiunti
7	Obiettivi ampiamente raggiunti ma con alcune incertezze
8	Obiettivi raggiunti completamente
9	Obiettivi raggiunti completamente e rielaborazione personale
10	Obiettivi completamente raggiunti in modo critico e personale

### Struttura terza prova

Al fine di far esercitare gli alunni nell'esecuzione della Terza Prova prevista per gli Esami di Stato sono state effettuate, nel corso dell'anno, 2 simulazioni.

La tipologia prescelta è stata la tipologia B

Le discipline coinvolte nella 1<sup>a</sup> simulazione del 28/02/2017 sono state: Storia dell'Arte, Filosofia, Fisica, Latino; mentre le discipline scelte per la 2<sup>a</sup> simulazione del 7/05/2018 sono state: Inglese, Scienze, Scienze motorie e sportive, Storia.

Tutti i docenti hanno sottoposto agli allievi prove strutturate di tipologia B ritenendola la più idonea a valutarne conoscenza, competenza e capacità.

**SECONDA SEZIONE**  
**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**



## CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe	
Docente	Materia di insegnamento
Margherita Larosa*	Lingua e letteratura italiana
Antonio Iodice*	Storia e Filosofia
Rosamaria Spatolisano	Lingua straniera (Inglese)
Margherita Larosa	Lingua e cultura latina
Maria Cecilia Gallelli	Religione
Antonio Bruzzese	Matematica e Fisica
Domenico Carlo Lico*	Scienze motorie e sportive
Domenico Romano	Storia dell'arte
Alfonso Galati	Scienze naturali

Con \* sono indicati i docenti individuati quali commissari interni.

Variazioni nel Consiglio di Classe			
Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	M. Larosa	M. Larosa	M. Larosa
Lingua e cultura latina	M. Larosa	M. Larosa	M. Larosa
Storia	V. Cosentino	<b>A. Iodice*</b>	A. Iodice
Filosofia	A. Iodice	A. Iodice	A. Iodice
Lingua e cultura straniera (Inglese)	R. Spatolisano	R. Spatolisano	R. Spatolisano
Matematica	R. Lazzaro	R. Lazzaro	<b>A. Bruzzese*</b>
Fisica	L. Febraro	<b>R. Lazzaro*</b>	<b>A. Bruzzese*</b>
Scienze naturali	A. Galati	A. Galati	A. Galati
Storia dell'arte	G. Scibetta	G. Scibetta	<b>D. Romano*</b>
Scienze motorie e sportive	R. Musolino	<b>C. Lico*</b>	C. Lico
Religione cattolica o Attività alternative	C. Gallelli	C. Gallelli	C. Gallelli

## ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

1	Agostino Enrico
2	Amoroso Federica
3	Angelieri Beatrice
4	Baldo Laura
5	Barilaro Emanuele
6	Brandi Valentina
7	Callipo Mattia
8	Caprino Giada
9	Carlizzi Antonio
10	Comito Francesco
11	Corigliano Fabio
12	Facciolo Mariarosaria
13	Ferraro Restagno Cecilia
14	Fortuna Angelo
15	Fucà Daniele
16	Galati Erika
17	Gullà Francesca
18	Licata Michela
19	Lopreiato Umberto
20	Maragò Nicola
21	Montuoro Giulia
22	Pagano Gianmaria
23	Quattrone Alessandro
24	Romeo Paola
25	Salimbeni Giulia
26	Scalamandrè Roberto
27	Serra Sofia
28	Stinà Monica
29	Strano Roberto

## PROFILO DELLA CLASSE

La Classe V sez. E

La classe V sezione E è composta da 29 alunni, di cui alcuni pendolari. All'inizio del triennio il gruppo, anche a seguito dell'ingresso di alunni provenienti da altre classi, si presentava piuttosto eterogeneo nelle competenze propedeutiche ai nuovi contenuti disciplinari per cui i docenti hanno avviato un percorso teso a stimolare e ad arricchire le potenzialità degli allievi, avendo come obiettivo generale la formazione di persone mature e consapevoli. I contenuti sono stati indirizzati ad una formazione complessiva dell'alunno equilibrata ed armonica, nell'ambito degli aspetti della cultura scientifica, linguistica, letteraria e storica, operando il più possibile un' integrazione di conoscenze generali e conoscenze settoriali e senza trascurare gli elementi di riflessione e di consapevolezza morale, sociale, politica negli allievi.

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso metodologie flessibili e adattabili alla classe e alle esigenze dei singoli; si è cercato di individualizzare il rapporto docente-alunno in modo che sia il grado di difficoltà, sia i ritmi di lavoro, fossero commisurati alle conoscenze, alle inclinazioni, alle peculiarità caratteriali dei singoli.

Gli alunni, nel complesso, hanno seguito con interesse le attività proposte, sia pure con diversi gradi di impegno e di partecipazione al dialogo educativo. I risultati finali sono eterogenei e gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutti gli studenti seppure in modo diversificato in base alle competenze di base, all'impegno nello studio, all'inclinazione verso i vari ambiti disciplinari, alla diversa qualità di elaborazione individuale dei contenuti.

Alcuni studenti, anche con punte di eccellenza per le brillanti capacità intellettive e critiche nei vari campi del sapere, si sono distinti per puntualità nell'assolvimento degli impegni scolastici, hanno dimostrato serietà ed impegno nello studio, raggiungendo ottimi livelli di competenze logico-espressive. Altri studenti, dotati di buone capacità intellettive e di un adeguato impegno nello studio, sono pervenuti ad un discreto grado di preparazione e di competenze nelle varie discipline. Pochi allievi, nonostante abbiano manifestato durante il percorso formativo un impegno discontinuo che ha ovviamente inciso su una piena realizzazione delle loro capacità e pur avendo avuto necessità di continui stimoli allo studio, hanno comunque raggiunto un livello di sufficienza rispetto agli obiettivi prefissati nelle diverse discipline, facendo leva sulle proprie capacità di recupero.

## **PERCORSO PLURIDISCIPLINARE:**

"Il rapporto tra *Humanae litterae* e Scienza".

### **Obiettivi dell'approccio pluridisciplinare all'apprendimento:**

- Acquisire consapevolezza della specificità e diversità dei linguaggi attraverso il confronto tra testi e messaggi di diversa natura
- Acquisire capacità di individuare e ricavare informazioni da una pluralità di fonti orali e scritte
- Acquisire capacità di applicare conoscenze ed abilità in ambiti disciplinari differenti, utilizzando strumenti logici ed operativi adeguati
- Rafforzare la capacità di organizzazione nello studio
- Sviluppare la capacità di individuare connessioni e differenze tra i diversi aspetti di una stessa tematica in un'ottica pluridisciplinare
- Stimolare interesse verso tematiche significative sul piano formativo

## **PERCORSO CLIL**

Permanendo le condizioni individuate dalla Circ. 4919/2014 inerenti l'attivazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, i Dipartimenti ed i Consigli di Classe hanno deliberato di attivare, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, progetti interdisciplinari in lingua straniera, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica di indirizzo e il docente di lingua straniera. In particolare il Consiglio di classe ha deliberato un percorso di Lingua inglese e Scienze dal titolo: *Effects of earthquakes*.

## PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (dal Ptof)

La legge 107/2015, cc. 33-35, ha introdotto, anche per i Licei, l'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, con la finalità di aprire la scuola al mondo del lavoro e offrire ulteriori opportunità di orientamento per gli studenti.

Per gli studenti liceali tali attività avranno una durata complessiva di almeno 200 ore e si svilupperanno nel corso del triennio. La tipologia delle strutture ospitanti sono di seguito elencate:

- imprese ed associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore
- ordini professionali
- musei ed istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI

In questi percorsi di apprendimento duale, il giovane mantiene lo *status* di studente, la responsabilità delle attività svolte sono in capo alla scuola e l'alternanza è presentata come una metodologia didattica e non costituisce in nessun caso un rapporto di lavoro. Anche i ragazzi con disabilità accedono ai corsi di alternanza, mediante esperienze dimensionate e personalizzate in modo da promuovere l'autonomia. Ogni percorso è formalizzato attraverso una convenzione scritta tra la scuola e la struttura ospitante. Ogni classe sarà seguita da un docente tutor del consiglio di classe (tutor interno) e da un tutor esterno della struttura esterna coinvolta.

È previsto che l'alternanza scuola-lavoro possa essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche, non solo sul territorio nazionale ma anche all'estero.

Le attività di alternanza sono certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante, secondo i modelli di certificazione riconosciuti in tutta Europa EQF (European Qualifications Framework).

Le competenze acquisite concorreranno alla valutazione per l'attribuzione del credito scolastico, alla fine del quinto anno del liceo verranno registrate nella certificazione relativa al superamento dell'Esame di Stato dello studente.

La scansione delle attività sono indicate nella tabella che segue, che è presa in considerazione dai Consigli di classe per la progettazione dei percorsi.

Classe terza a.s. 2015/2016	Classe quarta a.s. 2016/2017	Classe quinta a.s. 2017/2018
70 ore	90 ore	40 ore

\* Per i rispettivi moduli vedi Allegato p.61

## ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

### **Partecipazione a progetti**

La classe, nella sua totalità o in parte, è stata coinvolta nelle seguenti iniziative: Tropea Festiva, Giornata dello Sport, Olimpiadi di Filosofia (l'alunna Amoroso F. si è classificata terza alle selezioni regionali), Olimpiadi di Scienze (l'alunna Galati Erika si è classificata per le selezioni nazionali), Premio di Archimede, Olimpiadi di Chimica, Premio Asimov, Masterclass di Fisica presso UNICAL, Conferenza "Genio in 21 giorni", Gara sportiva ping pong (alunna Serra Sofia), Cinema e teatro in inglese ("Assassinio sull'Orient express" e "The picture of Dorian Gray"), incontro/dibattito con la figlia di G. Berto, la notte dei ricercatori, Festival della Scienza.

**Attività di Orientamento universitario** La classe nella sua totalità ha preso parte a diversi incontri finalizzati ad aiutare gli alunni nella scelta consapevole del percorso di studi universitario con le Forze dell'Ordine, con l'Istituto di criminologia M. Capparella di Vibo Valentia, con l'Accademia Navale di Livorno, con l'Università di Siena, con l'UNICAL di Cosenza, con l'Università Mediterranea di Reggio, organizzati alcuni presso i locali della scuola, altri in presenza presso i suddetti Atenei. L'alunno Roberto Scalamandrè dal 18/10/2017 al 25/10/2017 ha effettuato orientamento in Inghilterra presso Exeter, Warwick, Bath, Bristol, Oxford.

Un cospicuo numero di allievi ha partecipato ai test di ammissione presso diverse Università.

### **Viaggio d'istruzione**

La classe non ha partecipato al viaggio istruzione organizzato dalla scuola.

**TERZA SEZIONE**  
**PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE**



# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa M. Larosa

Libro di Testo  
*Il piacere dei testi*, Baldi G., Giusso S.- Paravia  
Divina Commedia - Paravia

## CONTENUTI

- **ROMANTICISMO IN EUROPA**
  - premesse teoriche e caratteri generali
  
- **IL MOVIMENTO ROMANTICO NELL'ITALIA RISORGIMENTALE**
  - Premesse teoriche e caratteri generali
    - **G. Leopardi**
      - le vicende biografiche, il pensiero e la poetica, le opere
  - Testi:
    - comprensione e analisi de: "La teoria a del piacere", "Il vago, l'indefinito e le ricordanze dell'infanzia", "La rimembranza" dallo *Zibaldone*;
    - Lettura e analisi de: "Dialogo della Natura e di un Islandese" dalle *Operette morali*;
    - Lettura, parafrasi e analisi de : "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio" da *I Canti*.
    - comprensione complessiva de: "La ginestra", Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
  
- **L'ETÀ POST-UNITARIA**
  - il quadro di riferimento
  - **La Scapigliatura:** caratteri generali
  - riferimenti alla poetica di Carducci
  
- **IL NATURALISMO FRANCESE**
  - premesse teoriche e caratteri generali
  
- **IL VERISMO ITALIANO**
  - premesse teoriche e caratteri generali
  - **G. Verga:** le vicende biografiche, l'ideologia, confronti con il Naturalismo zoliano,
  - lo svolgimento dell'opera verghiana (periodo pre- verista e approdo al verismo), le tecniche narrative.
  - Testi:
    - Lettura e analisi de: "Arte, banche e imprese industriali" da *Eva*
    - Lettura e analisi de: "Rosso Malpelo", da *Vita dei campi*;

- Tematiche generali de: "Nedda", "La lupa", "L'amante di Gramigna", "Cavalleria rusticana"
- comprensione e analisi de: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" da *Malavoglia*
- lettura e analisi de "La roba" da *Novelle rustiche*
- comprensione complessiva de "Libertà", da *Novelle rustiche*
- *Mastro-don Gesualdo*: sintesi e tematiche; confronti con *Malavoglia*; comprensione complessiva de "La tensione del self-made man"

- IL DECADENTISMO

- il quadro di riferimento

- **G. D'Annunzio**: le vicende biografiche, il pensiero e la poetica, le opere;

Testi:

- lettura e analisi de "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti" e "Fantasia in bianco maggiore", da *Il piacere*;
- Lettura e analisi de: "Il programma politico del superuomo", da *Le vergini delle rocce*
- comprensione complessiva de: "Il parricidio di Aligi" da *La figlia di Iorio*
- comprensione complessiva de "Notturmo" dalla prosa "notturna"
- lettura, parafrasi e analisi de "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*

- **G. Pascoli**: le vicende biografiche, il pensiero e la poetica, opere;

Testi:

- "Il poeta decadente: come un fanciullino", lettura dal *Fanciullino*
- lettura, parafrasi e analisi de: "X Agosto", "Temporale", "Novembre", "Il Lampo""L' assiuolo" da *Myrica*;
- lettura e analisi de "Il gelsomino notturno" dai *Canti di Castelvecchio*
- lettura de "*La grande proletaria*"

- **I. Svevo**: le vicende biografiche, il pensiero e i romanzi;

Testi:

- contenuti e tecniche narrative de *Una vita*; lettura de: "Le ali del gabbiano"
- contenuti e tecniche narrative de *Senilità*; lettura de: "Ritratto di un inetto"
- lettura de: "La morte del padre" e "La salute <<malata>> di Augusta", da *La coscienza di Zeno*
- confronto tra il Monologo di Zeno e il "Flusso di coscienza" nell'*Ulisse* di Joyce

- **L. Pirandello**: le vicende biografiche, la formazione, la visione del mondo, la poetica, le opere

Testi:

- "Umorismo e comicità", lettura dal saggio sull' umorismo.
- lettura e analisi de: "Ciulla scopre la luna" e confronto con Rosso Malpelo; "Il treno ha fischiato", da *Novelle per un anno*;
- contenuti e tecniche narrative de *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila* ;
- letture de "La costruzione di una nuova identità" e "Nessun nome"
- evoluzione del teatro di Pirandello con particolare riferimento a "Sei personaggi in cerca d'autore" e "Enrico IV"

- IL PRIMO NOVECENTO

- quadro di sintesi e caratteri generali : l'età delle Avanguardie con particolare riferimento alle riviste in Italia;

- il **Crepuscolarismo**: caratteri generali,
- **Il Futurismo**: caratteri generali
- T. Marinetti
- Testi:
  - *I principi ideologici del Futurismo*, dal Manifesto del Futurismo
  - Manifesto tecnico della letteratura futurista: *Sperimentalismo, analogie, parole in libertà*
- **TRA LE DUE GUERRE**:
- quadro di sintesi e caratteri generali con particolare riferimento alle riviste in Italia
- l'Ermetismo: caratteri generali
- **G. Ungaretti\***: le vicende biografiche, l'ideologia, la poetica, le opere
- Testi:
  - parafrasi e analisi de: "Il porto sepolto", "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina", da *L'allegria*
  - "Non gridate più", da *Il dolore*
- **\*E. Montale**: le vicende biografiche, l'ideologia, la poetica, le opere
- Testi:
  - parafrasi e analisi de: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", da *Ossi di seppia*;
  - parafrasi e analisi de "Non recidere forbice quel volto", da *Le Occasioni*
- **S. Quasimodo**: le vicende biografiche, l'ideologia, la poetica, le opere
- Testi:
  - lettura, parafrasi e analisi de: "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici", da *Acque e terre*
- **DAL DOPOGUERRA ALLA SOCIETÀ DI MASSA**
- Il quadro di riferimento e caratteri generali con particolare riferimento al Neorealismo\*
- **E. Vittorini\***: le vicende biografiche, il pensiero e le opere;
- Testi:
  - lettura integrale de *Conversazione in Sicilia* e analisi del brano: "Gli <<astratti furori>>"
- **I. Calvino\***: le vicende biografiche, il pensiero e le opere con particolare riferimento al romanzo ambientato nel periodo della Resistenza "Il sentiero dei nidi di ragno"

### DIVINA COMMEDIA

Paradiso : Caratteri generali. Lettura, parafrasi e analisi dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXI, XXXIII

- ❖ In relazione al percorso pluridisciplinare "Il rapporto tra Humanæ litteræ e Scienza", si è fatto riferimento a: "La ginestra" di Leopardi, "I Malavoglia" di Verga, i Futuristi.

LA DOCENTE  
Prof.ssa Margherita Larosa

## LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa M. Larosa

Libro di Testo

- **Luminis orae**, Letteratura e cultura latina a cura di G. Garbarino, VOL. 2 e 3 ed. PARAVIA

### CONTENUTI

#### Letteratura

- L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA
  - Contesto storico-culturale
  - Le nuove tendenze stilistiche
  - La favola : **Fedro**
    - Testi:
      - Il lupo e l'agnello (*Fabulae*, I,1)
      - La volpe e la cicogna (*Fabulae*, I,26)
      - Il lupo magro e il cane grasso (*Fabulae*, III,7)
  - **Seneca**
    - Dati biografici
    - I *Dialogi*
    - I dialoghi-trattati
    - Le *Epistole a Lucilio*
    - Lo stile della prosa senecana
    - Le tragedie
    - L'*Apokolokyntosis*
    - Approfondimento: Il male di vivere e le cure dell'antichità
    - approfondimento testuale: "Tutto il resto è meschino" dalle *Naturales Quaestiones*
      - Testi:
        - Cfr. classico
  - La poesia nell'età di Nerone
  - L'epica: **Lucano**
    - La vita
    - Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto
    - Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano
    - Ideologia e rapporti con l' *epos* virgiliano
    - I personaggi del *Bellum civile*
    - Il linguaggio poetico di Lucano

Testi:

➤ “I ritratti di Cesare e Pompeo”(in traduzione)

- **Persio**, Notizie biografiche

- La poetica della satira
- Le satire di Persio
- Forma e stile delle satire

- **Petronio**

- La questione dell'autore del *Satyricon*
- Contenuto dell'opera
- La questione del genere letterario
- Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

• L'ETA' DEI FLAVI

- Contesto storico-culturale

- L'epigramma, **Marziale**:

- Notizie biografiche
- La poetica
- Le prime raccolte
- Gli *Epigrammata*
- I temi
- Forma e lingua degli epigrammi

- **Quintiliano**

- Notizie biografiche e cronologia dell'opera
- *l'Institutio oratoria*
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

- **Plinio il Vecchio**: biografia e *Naturalis historia*

- LA LETTERATURA NELL'ETA' DI TRAIANO E ADRIANO
  - Contesto storico-culturale

- La satira: **Giovenale**

- Dati biografici e cronologici
- La poetica di Giovenale
- Le satire dell'*indignatio*
- Il secondo Giovenale
- Espressionismo, forme e stile delle satire

Testi:

➤ “L'invettiva contro le donne” (Satira VI, vv. 231-241; 246-267; 434-456. In traduzione)

- **Svetonio\*** :

- Dati biografici
- *De viris illustribus*
- *De vita Caesarum*

- **Tacito :**
  - La vita e la carriera politica
  - L'*Agricola*
  - La *Germania*
  - Il *Dialogus de oratoribus*
  - Il pensiero
  - Le *Historiae* e gli *Annales*
  - La concezione storiografica
  - La prassi storiografica
  - La lingua e lo stile

Testi:

➤ Cfr. classico

- L'ETÀ DEGLI ANTONINI
- Contesto storico-culturale; riferimenti a Frontone e il movimento arcaicizzante e ad Aulo Gellio
- **Apuleio\*:**
  - La vita
  - Il *De magia*
  - Le *Metamorfosi*
  - Il titolo e la trama del romanzo
  - Le sezioni narrative
  - Caratteristiche e intenti dell'opera
  - La lingua e lo stile
- LA CRISI DEL III SECOLO E L'IMPERO TARDOANTICO -193-476 d. C.
- Contesto storico e culturale\*
- **Agostino\*:**
  - La vita
  - Le *Confessiones*
  - Polemica antimanichea, antidonatistica, antipelagiana
  - *De civitate Dei*

Testi:

➤ Cfr. classico

Classico

- **Lucrezio**, dal *De Rerum Natura*
  - Invocazione a Venere, libro I, vv.1-28
  - L'epicureismo non può essere accusato di empietà, I, vv. 80-101
  - Elogio di Epicuro e condanna della superstizione, libro I, vv. 62-80
  - La difficoltà del compito di Lucrezio, I vv. 136-148
  - La passione è cieca, IV, vv. 1141-1170
  - Non bisogna aver paura della morte, III, vv. 830-842
- **Seneca:**
  - dal *De brevitate vitae* "E' davvero breve il tempo della vita?", capp.1 e 2
  - dal *De tranquillitate animi*, "Gli inquieti", 2, 6-11

- dal De ira, "L'esame di coscienza", 36,1-4
- dalle Epistulae ad Lucilium, "Solo il tempo ci appartiene", 1 e "Libertà e suicidio", 70, 1-13
- dalle Naturales Quaestiones, "Tutto il resto è meschino"(in traduzione)

- **Tacito:**

- Dall' *Agricola*: "Un'epoca senza virtù", "Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di Calgaco" (cap. 30, 1 – 31, 3)
- Dalle *Historiae*: "Gli Ebrei" (libro V, cap. I)

- **Agostino\*:**

- Dalle *Confessiones*: "Il tempo" (libro XI, 16,21 -18,23; 27,36. In italiano)

❖ In relazione al percorso pluridisciplinare "Il rapporto tra *Humanae litterae* e Scienza", si è fatto riferimento a: Lucrezio, Seneca e Plinio il Vecchio.

❖ **METRICA:**

- Esametro

❖ **SINTASSI:**

Ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche attraverso la traduzione dei testi sopraccitati.

LA DOCENTE  
Prof.ssa Margherita Larosa

**STORIA**  
**Prof. A. Iodice**

Libro di Testo

– Giardina, Sabbatucci, Vidotto, “Lo spazio del tempo” – vol.3, Laterza integrazioni da altre risorse/siti

**CONTENUTI**

**L'ETA' DELL'IMPERIALISMO**

La seconda rivoluzione industriale  
Ragioni e caratteri dell'imperialismo  
L'imperialismo in Africa, in Asia orientale

**TRA '800 E '900: LE NUOVE MASSE E IL POTERE**

Mobilizzazione delle masse: le nuove forme della società e dell'organizzazione politica  
L'età giolittiana

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Le origini del conflitto  
Inizio delle ostilità e guerra di movimento  
Guerra di logoramento e guerra totale  
Intervento americano e sconfitta tedesca

**IL COMUNISMO IN RUSSIA**

La rivoluzione di febbraio  
La rivoluzione d'ottobre  
Comunismo di guerra e Nuova politica economica  
Stalin al potere

**IL FASCISMO IN ITALIA**

L'Italia nel primo dopoguerra  
Il movimento fascista  
Lo stato totalitario  
Lo stato corporativo

**IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA**

La Repubblica di Weimar  
Adolf Hitler e Mein Kampf  
La conquista del potere  
Il regime nazista

**ECONOMIA E POLITICA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI**

La crisi del 1929  
Il New Deal  
La guerra civile spagnola  
Verso la seconda guerra mondiale

**LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

I successi tedeschi in Polonia e Francia  
L'invasione dell'URSS



La guerra globale  
La sconfitta della Germania e del Giappone  
Approfondimento: lo sterminio degli ebrei  
Approfondimento: le foibe

#### L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'illusione della guerra parallela  
La caduta del Fascismo  
Guerra civile e Resistenza in Italia

#### LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Genesi storica  
Caratteri e struttura  
I principali articoli  
I sistemi elettorali  
La legge elettorale  
L'iter legislativo  
La formazione del Governo

#### LA GUERRA FREDDA

Le fasi e le principali crisi: quadro sinottico  
Il bipolarismo, la "cortina di ferro", la dottrina Truman  
Nato e Patto di Varsavia  
La crisi di Berlino del 1948  
Guerra di Corea  
"Destalinizzazione" e "disgelo"  
La crisi di Cuba  
La guerra del Vietnam  
La questione mediorientale e i conflitti arabo-israeliani  
La svolta degli anni '80  
Il 1989 e la fine del bipolarismo

#### L'UNIONE EUROPEA

Storia dell'integrazione europea: le tappe  
Istituzioni e norme dell'Unione europea

#### LA DECOLONIZZAZIONE\* (*\*Temi storici trattati dopo il 15 maggio*)

Il crollo degli imperi  
L'indipendenza dell'India  
Le guerre di Indocina  
Il mondo arabo e la nascita di Israele  
L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez  
L'indipendenza del Maghreb  
Le guerre arabo-israeliane  
L'Africa subsahariana

#### L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA\* (*\*Temi storici trattati dopo il 15 maggio*)

Fasi ed eventi salienti

**FILOSOFIA**  
**Prof. A. Iodice**

Libro di Testo

Abbagnano – Fornero “La ricerca del pensiero”-vol.3 Paravia ed integrazioni con dispense e lezioni fornite dal docente e/o ricavate da siti.

**CONTENUTI**

1 - HEGEL

---

- 1.1 - I presupposti dell'idealismo: finito e infinito – razionale e reale – dialettica
- 1.2 - Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera e principali figure (signoria-servitù – coscienza infelice)
- 1.3 - Il sistema: articolazione e partizioni
- 1.4 - Filosofia dello Spirito oggettivo: diritto – moralità – eticità
- 1.5 – L'Eticità
- 1.6 - Filosofia della storia
- 1.7 - Filosofia della Spirito assoluto: arte – religione – filosofia

2 - LE REAZIONI ALL'IDEALISMO – LE FILOSOFIE POST-HEGELIANE

---

2.1 – Schopenhauer

- Il mondo come Rappresentazione
- Il mondo come Volontà
- Le vie di liberazione dalla Volontà

2.2 – Kierkegaard

- Angoscia, possibilità, esistenza
- Aut-Aut
- Gli stadi dell'esistenza
- La fede come paradosso e rischio

2.3 - Le eredità di Hegel e il marxismo

Destra e sinistra hegeliana: il dibattito sulla religione e lo Stato

Feuerbach

- L'alienazione religiosa
- Umanismo naturalistico

Marx

- Per la critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico
- I Manoscritti economico-filosofici e la tematica dell'alienazione
- L'ideologia tedesca: il materialismo storico-dialettico
- Il Manifesto del Partito comunista

- Il Capitale

### 3 - IL POSITIVISMO

---

#### 3.1 – Comte

- classificazione delle scienze e legge dei tre stadi
- la sociologia

#### 3.2 – Evoluzionismo

Darwin

Spencer

- Dottrina dell'inconoscibile
- Evoluzionismo filosofico

### 4 - NIETZSCHE

---

#### 4.1 - La nascita della tragedia

#### 4.2 – La Il Inattuale – Sull'utilità e il danno della storia per la vita

#### 4.3 – Il periodo illuministico e la filosofia del mattino

#### 4.4 – La Gaia Scienza e la morte di Dio

#### 4.5 – La filosofia del meriggio e di Zarathustra

- Nichilismo
- Oltreuomo
- Eterno ritorno dell'eguale
- Volontà di potenza
- Prospettivismo

#### 4.6 – Genealogia della morale

### 5 - LA REAZIONE AL POSITIVISMO

---

#### 5.1 - Freud e la psicoanalisi

- La terapia psicoanalitica
- La scoperta dell'inconscio
- Le vie per accedere all'inconscio
- Le teorie della personalità
- Civiltà e psicoanalisi

#### 5.2 – Bergson

- Il Saggio sui dati immediati della coscienza
- Materia e Memoria
- L'evoluzione creatrice

### 6- L'ESISTENZIALISMO

---

#### 6.1 – Caratteri generali

#### 6.2 – Heidegger

- Analisi dell'opera "Essere e Tempo"
- L'analitica esistenziale
- L'Esser-ci come progetto gettato
- La decisione anticipatrice della morte
- La temporalità costitutiva dell'Esser-ci

## 6.2 – Sartre

- L'essere e il nulla: le tesi
- L'esistenzialismo è un umanismo: le tesi

## 7 – HANNAH ARENDT

---

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male
- Vita activa
- La vita della mente

## 8 – LA RIFLESSIONE SULLA SCIENZA NEL PENSIERO DI KARL POPPER

---

- Il rapporto con il neopositivismo
- Popper e Einstein
- Le dottrine epistemologiche
- Le dottrine politiche

f.to Il docente  
Prof. Antonio Iodice

## LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Prof.ssa Spatolisano Rosamaria

Libro di Testo

Spiazzi-Tavella-Layton, Performer culture & literature 2+3 - Zanichelli

### CONTENUTI LETTERARI.

#### - The Romantic Period (general features).

- Literary Production: W. Wordsworth.  
S.T. Coleridge.  
G.G. Byron.  
J Austen.

#### - The Victorian Age.

- Historical Background.
- Social Context.
- Literary Production. Prose. C. Dickens.  
L. Stevenson.  
Drama. O. Wilde.

#### - The Twentieth Century.

- Historical Background.
- Literary Production: Modernism. The Stream of Consciousness.  
T.S. Eliot  
J. Joyce  
V. Woolf  
G. Orwell

- Present Age.

S. Beckett  
J.M. Barrie  
S.F. Fitzgerald

### **BRANI ANTOLOGICI.**

W. Blake	The Lamb. (from "Songs of Innocence"). The Tiger. (from "Songs of Experiences").
W. Wordsworth	Daffodils. (The Lyrical Ballads ).
S. T. Coleridge	The Rime of the Ancient Mariner (part one).
J. Austen	Mr and Mrs Bennet (from "Pride and Prejudice" ).
C. Dickens	Oliver wants some more. ( from "Oliver Twist").
G. Orwell	Some animals are more equal than others (from "Animal Farm").
S. Beckett	Waiting for Godot (extract)

### **CLASSICO.**

O. Wilde : "The Picture of Dorian Gray" (Reading and comprehension).

LA DOCENTE  
Prof.ssa Rosamaria Spatolisano

**MATEMATICA**  
**Prof. A. Bruzzese**

Libro di Testo

Libro Di Testo:  
Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.blu 2.0 / Vol. 3  
Zanichelli

**CONTENUTI**

**1. NOZIONI DI TOPOLOGIA SU R**

Richiami sui numeri reali. Intervalli. Estremo superiore ed inferiore di un insieme limitato di numeri reali. Intorni di un numero o di un punto. Numeri o punti di accumulazione. Punti interni, esterni e di frontiera.

**2. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

Concetto di funzione reale di una variabile reale. Rappresentazione analitica di una funzione. Grafico di una funzione. Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari. Trasformazioni elementari del grafico di funzioni. Estremi di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione.

**3. LIMITI DI FUNZIONI. CONTINUITA'**

I 36 casi di definizione di limite. Dimostrazione dei teoremi fondamentali sui limiti : unicità, permanenza del segno, confronto. Operazioni sui limiti: dimostrazione dei teoremi sul limite di una somma, sul limite della funzione opposta e sulla differenza di funzioni; enunciati delle rimanenti proprietà operative sui limiti. Infinitesimi ed infiniti : definizioni e confronti. Forme indeterminate di limite. Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Dimostrazione della continuità delle funzioni:  $y=k$ ,  $y=x$ ,  $y=\sin x$ ,  $y=\cos x$ ,  $y=\ln x$ ,  $y=a^x$ . Enunciati delle rimanenti proprietà operative delle funzioni continue. Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, di esistenza degli zeri, dei valori intermedi (Darboux). Limiti notevoli: dimostrazione del limite notevole  $\lim \sin x/x$  e derivati; dimostrazione dei limiti notevoli derivati dal limite  $\lim (1 + 1/x)^x = e$ ; Punti di discontinuità di una funzione: definizione ed esame dei punti di discontinuità. Asintoti di una funzione: dimostrazione del procedimento operativo per la determinazione di  $m$  e  $k$  di un asintoto obliquo/orizzontale;

**5. DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE**

Definizione di rapporto incrementale di una funzione e relativa interpretazione geometrica. Definizione di derivata di una funzione. Interpretazione geometrica e fisica della derivata di una funzione. Equazione della tangente ad una curva. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili. Derivata delle funzioni elementari: dimostrazione della derivata delle funzioni fondamentali  $y=k$ ,  $y=x$ ,  $y=\sin(x)$ ,  $y=\cos(x)$ ,  $y=\ln(x)$ ,  $y=a^x$ ; Proprietà operative della derivata: derivata di somma, prodotto e quoziente di funzioni; enunciati delle rimanenti proprietà operative; Derivata delle funzioni composte. Derivate di ordine superiore.

**6. TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE.**

Dimostrazione dei teoremi di: Rolle, Lagrange, Cauchy, enunciato di De L'Hôpital. Conseguenze del teorema di Lagrange. Calcolo di limiti indeterminati con l'utilizzo della regola di De L'Hôpital. Differenziale: definizione e interpretazione geometrica.

**7. MASSIMI E MINIMI RELATIVI. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE**

Esame della crescita e decrescita delle funzioni con l'esame di  $y'$ . Condizioni necessarie e condizioni sufficienti per l'esistenza dei massimi e minimi relativi. Esame dei massimi e minimi relativi con lo studio di  $y'$  o  $y''$ .

Massimi e minimi assoluti. Problemi di massimo e minimo. Relazione tra  $y''$  e la concavità di una funzione. Esame della concavità e convessità di una curva. Definizione di punto di flesso di una curva ed esame dei vari tipi di punto di flesso. Determinazione dei punti di flesso di una curva con l'esame di  $y''$  e con il metodo delle derivate successive. Esame di punti particolari delle curve attraverso l'esame delle derivate: punti angolosi, cuspidi, flessi orizzontali e verticali. Grafico di una curva. Deduzione del grafico di una curva dall'esame di quello della sua derivata prima e viceversa.

### **8. INTEGRALI INDEFINITI**

Funzioni primitive. Integrale indefinito: definizione e interpretazione geometrica. Integrali indefiniti immediati. Proprietà operative dell'integrale indefinito: somma di funzioni, prodotto per uno scalare, combinazione lineare di funzioni. Integrazione delle funzioni elementari semplici.

Integrazione delle funzioni elementari composte. Integrazione per scomposizione, sostituzione, per parti. Integrazione delle funzioni razionali frazionarie.

### **9. INTEGRALE DEFINITO\***

Problema delle aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito e relativa interpretazione geometrica. Proprietà operative dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema di Torricelli - Barrow. Calcolo di aree, di volumi di rotazione, di lunghezza di archi di curve piane. Integrali impropri.

Vibo Valentia, 15 maggio 2018

Il Docente  
Prof. Antonio Bruzzese

\* Da completare dopo il 15 Maggio



# FISICA

Prof. A. Bruzzese

Libro di Testo

Amaldi Ugo, Amaldi Per I Licei Scientifici 3 (Ldm) / Vol. 3  
Campo Magnetico, Induzione E Onde Elettrom. Relatività e Quanti,  
Zanichelli

## CONTENUTI

### IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico, Il campo elettrico di una carica puntiforme, Linee del campo elettrico, Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie, Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica, Altri campi elettrici con particolari simmetrie.

### IL POTENZIALE ELETTRICO

Campi vettoriali e campi scalari, L'energia potenziale elettrica, Il potenziale elettrico, Le superfici equipotenziali, La circuitazione del campo elettrostatico, La deduzione del campo elettrico dal potenziale

### FENOMENI DI ELETTROSTATICA

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico, Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio, Il problema generale dell'elettrostatica, Il condensatore  
La capacità di un conduttore, Moto di una carica in un campo elettrico uniforme, Capacità del condensatore sferico, I condensatori in serie e in parallelo.

### LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità di corrente, I generatori di tensione e i circuiti elettrici, La prima legge di Ohm, I resistori in serie e in parallelo, Le leggi di Kirchhoff, La trasformazione dell'energia elettrica, L'effetto Joule e la potenza dissipata La forza elettromotrice

### LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici, La seconda legge di Ohm, Il resistore variabile e il potenziometro, La dipendenza della resistività dalla temperatura, L'estrazione degli elettroni da un metallo effetto fotoelettrico, L'effetto Volta

### LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS

La dissociazione elettrolitica, L'elettrolisi, Le pile e gli accumulatori, La conducibilità nei gas

### FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico, La forza di Lorentz, Forze tra magneti e correnti , Forze tra correnti, La forza magnetica su un filo percorso da corrente, Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, L'intensità del campo magnetico, Il campo magnetico di una spira e di un solenoide, Il motore elettrico, L'amperometro e il voltmetro

### IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz, Forza elettrica e magnetica, Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La circuitazione del campo magnetico, Le proprietà magnetiche dei materiali, Il flusso del campo magnetico, La circuitazione del campo magnetico

## **L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

La corrente indotta, La legge di Faraday-Neumann, La legge di Lenz, L'autoinduzione e la mutua induzione, L'alternatore, Il trasformatore, Il linac e il ciclotrone

## **LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE \***

Il campo elettrico indotto, Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico, Le onde elettromagnetiche, Il principio di Huygens e la riflessione della luce, La rifrazione della luce La dispersione della luce, La riflessione totale e l'angolo limite, Le onde elettromagnetiche piane, La polarizzazione della luce, Lo spettro elettromagnetico, Le onde radio e le microonde, Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette, I raggi X e i raggi gamma, La radio, i cellulari e la televisione

Vibo Valentia, 15 maggio 2018

Il Docente  
Prof. Antonio Bruzzese

## SCIENZE NATURALI

Prof. A. Galati

Libri di Testo

Autori	Sadava – Hillis – Heller – Berenbaum - Posca
Titolo	<b>Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie.</b>
Editore	Zanichelli.
Autori	Palmieri, Maurizio Parotto
Titolo	<b>Il Globo terrestre e la sua evoluzione</b>
Editore	Zanichelli

## CONTENUTI

### CHIMICA ORGANICA

#### **Chimica organica: una visione d'insieme**

I composti del carbonio – L'isomeria – Le caratteristiche dei composti organici

#### **Gli idrocarburi**

Gli alcani - I cicloalcani – Gli alcheni – Gli alchini - Gli idrocarburi aromatici.

#### **I derivati degli idrocarburi**

Gruppi funzionali – Gli alogenuri alchilici – Gli alcoli, gli eteri e i fenoli – Le aldeidi e i chetoni - Gli acidi carbossilici – Derivati degli acidi carbossilici - Esteri e saponi – Le ammine - Composti eterociclici – I polimeri di sintesi.

#### **Biochimica: le biomolecole**

Le biomolecole – I carboidrati – I lipidi - Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine – La struttura delle proteine e la loro attività biologica – Le biomolecole nell'alimentazione – Gli enzimi, catalizzatori biologici – Nucleotidi e acidi nucleici.

#### **Biotecnologie: i geni e la loro regolazione**

Introduzione alla trascrizione genica – La struttura a operoni degli eucarioti – La trascrizione – La regolazione prima della trascrizione – La regolazione dopo la trascrizione – I plasmidi –

#### **Biotecnologie: tecniche e strumenti**

Clonare il DNA – Isolare i geni e amplificarli – Leggere e sequenziare il DNA – Studiare il genoma in azione – Dalla genomica alla proteomica -

#### **Biotecnologie: le applicazioni**

Le biotecnologie e l'uomo - Le biotecnologie in agricoltura - Le biotecnologie per l'ambiente e l'industria – Le biotecnologie in campo biomedico – La clonazione e gli animali transgenici.

### SCIENZE DELLA TERRA

#### **I FENOMENI VULCANICI**

Il vulcanismo - Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica - Vulcanismo effusivo ed esplosivo - I vulcani e l'uomo

## **I FENOMENI SISMICI**

Lo studio dei terremoti - Propagazione e registrazione delle onde sismiche - La «forza» di un terremoto - Gli effetti del terremoto - I terremoti e l'interno della Terra - La distribuzione geografica dei terremoti - La difesa dai terremoti.

## **LA TETTONICA DELLE PLACCHE**

La dinamica interna della Terra - Alla ricerca di un modello - Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore - Il campo magnetico terrestre - La struttura della crosta - L'espansione dei fondi oceanici - Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici - La Tettonica delle placche - La verifica del modello - Moti convettivi e punti caldi.

**Vibo Valentia 15.05.2018**

**Il Docente  
Alfonso Galati**

**STORIA DELL'ARTE**  
**Prof. Domenico Romano**

Libro di Testo

Il Cricco di Teodoro

**CONTENUTI**

Modulo 1: Corrente artistica dei Macchiaioli; caratteri generali.

Giovanni Fattori: Il muro bianco.

La nascita della fotografia.

L'Impressionismo: Caratteri generali

Eduard Manet: Colazione sull'erba, Olimpia.

Claudio Monet: Impression sole nascente, la cattedrale di Ruen

Pierre Auguste Renoir: Le muline de le gallette, colazione dei canottieri.

Edgar Degas: Lezione di danza, Assenzio.

Modulo 2: Neoimpressionismo: Georges Seurat

Postimpressionismo: Vincent Van Gogh: Autoritratti, i mangiatori di patate, campo di grano con volo di corvi.

Paul Gauguin: L'onda, da dove veniamo chi siamo dove andiamo.

Cezanne: La casa dell'impiccato

Arte Novaevu: Gustave Klimt: Giuditta.

Modulo 3: L'espressionismo: caratteri generali.

Espressionismo Francese; I Fauves, Henri Matisse.

Espressionismo Tedesco; Edward Munch: La fanciulla malata, Pubertà, L'urlo.

Kirkner: Due donne di strada.

Il Cubismo: caratteri generali.

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Les damusselles d'Avignon, Guernica.

Futurismo: caratteri generali; Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo.

Il Dadaismo: caratteri generali; Marcel Duchamp; La fontana, La Gioconda con i baffi.

Surrealismo: caratteri generali;

Salvatore Dalì: Apparizioni di una fruttiera sulla spiaggia.

Pop Art: Le ultime tendenze dell'arte contemporanea.

Andy Warol: Marylin, Sedia elettrica.

Il Docente  
Romano Domenico.

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Carlo Lico

Libro di Testo

## CONTENUTI

### **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E METODOLOGIA:**

La partecipazione della classe alle lezioni, nel corso dell'anno scolastico, ha consentito lo svolgimento previsto del programma. Gli allievi, hanno affrontato con adeguato interesse le diverse tematiche proposte, esercitando le proprie capacità motorie e migliorando e potenziando la propria condizione fisica generale.

I temi proposti hanno, pertanto, stimolato negli allievi l'interesse per la disciplina, rendendoli sempre più partecipi e direttamente responsabili del proprio sviluppo psico-motorio. Infatti, l'acquisizione e la conoscenza di sempre maggiori elementi del proprio corpo, della sua funzionalità e delle proprie capacità motorie, ha consentito agli allievi una più corretta e razionale utilizzazione delle stesse ed una più valida prosecuzione del loro processo di sviluppo.

Nella parte iniziale delle lezioni (fase di riscaldamento), le esercitazioni di corsa lenta e prolungata sono state un elemento fondamentale per lo sviluppo ed il rafforzamento della resistenza di base.

Attraverso il gioco gli allievi si sono avvicinati con interesse alle varie discipline sportive ed hanno svolto con entusiasmo le relative esercitazioni, acquisendo quegli elementi tecnici fondamentali per un positivo avviamento alla pratica sportiva. Le attività proposte hanno inoltre svolto la loro funzione socializzante, favorendo il rispetto e la collaborazione dei compagni e la presa di coscienza della continua evoluzione delle proprie capacità e dei propri limiti.

### **BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe è costituita da 29 allievi di cui 15 femmine e 14 maschi, appartenenti a differenti contesti socio-culturali e provenienti sia dalla città di Vibo Valentia che dai paesi limitrofi. Gli allievi sono eterogenei dal punto di vista delle attitudini allo sport e al movimento, dell'impegno e delle capacità motorie di base. Nonostante ciò, le diverse esercitazioni pratiche e le attività sportive proposte e sviluppate nel corso dell'anno scolastico, oltre a costituire una concreta opportunità di aggregazione sociale, hanno rappresentato per tutti gli alunni importanti momenti di partecipazione, di sviluppo e di rafforzamento delle loro capacità motorie e delle abilità tecnico-sportive.

### **OSSERVAZIONI:**

In conclusione, si può considerare positivo il processo di crescita e di sviluppo della personalità degli alunni, che si esprime soprattutto attraverso l'acquisizione da parte loro, di un concetto essenziale dell'Educazione Fisica: fornire i mezzi onde acquisire, fra le normali abitudini di vita, anche quella di esercitare il proprio corpo a costruirsi attitudini motorie corrette.

Il docente  
Prof. Domenico Carlo Lico

# ALLEGATI

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

			Val
			15
<b>CONOSCENZA</b>  <b>Tip. A</b> = Comprensione complessiva <b>Tip. B,C,D,</b> = pertinenza e ricchezza delle informazioni	<b>A</b>	Completa, articolata e approfondita	<b>3</b>
	<b>B</b>	Completa e articolata	<b>2,50</b>
	<b>C</b>	Completa, ma convenzionale	<b>2</b>
	<b>D</b>	Generica e lacunosa	<b>1,50</b>
	<b>E</b>	Frammentaria e superficiale	<b>1</b>
<b>Competenze (=Elaborazione)</b> <b>Tip. A=</b> Processo di conoscenze E competenze idonee alla Individuazione della natura del Testo e delle sue strutture formali. <b>Tip. B,C,D=</b> Coerenza e rigore Delle argomentazioni, rispetto Della codificazione del genere	<b>A</b>	Ha idee chiare, precise ed operative per seguire un percorso coerente e logico	<b>3</b>
	<b>B</b>	Ha idee chiare ed operative per seguire un percorso coerente e logico	<b>2,50</b>
	<b>C</b>	Pur in presenza di idee chiare, difettando le competenze operative per seguire un percorso coerente e logico	<b>2</b>
	<b>D</b>	Ha idee poco chiare e possiede modeste competenze operative per seguire un percorso coerente e logico	<b>1,50</b>
	<b>E</b>	Ha idee vaghe e confuse e competenze operative insufficienti per seguire un percorso coerente e logico	<b>1</b>
<b>CAPACITÀ di analisi</b> <b>Tip.A=</b> Impostazione generale e approfondimento <b>Tip.B,C,D=</b> Concatenamento delle informazioni e delle argomentazioni in rapporto all'assunto, originalità ed organicità nelle informazioni, nelle argomentazioni e nelle valutazioni, dove richieste	<b>A</b>	Coglie con padronanza gli elementi di un insieme	<b>3</b>
	<b>B</b>	Coglie gli elementi di un insieme	<b>2,50</b>
	<b>C</b>	Coglie alcuni elementi di un insieme	<b>2</b>
	<b>D</b>	Coglie pochi elementi di un insieme	<b>1,50</b>
	<b>E</b>	Coglie qualche elemento di un insieme	<b>1</b>
<b>CAPACITÀ di sintesi</b> <b>Tip.A=</b> Approfondimento <b>Tip.B,C,D=</b> Originalità ed Organicità delle Informazioni, delle Valutazioni, dove richieste	<b>A</b>	Organizza ed elabora in forma autonoma ed originale Conoscenze e le procedure acquisite.	<b>3</b>
	<b>B</b>	Organizza ed elabora in forma autonoma le conoscenze e le procedure acquisite.	<b>2,50</b>
	<b>C</b>	Organizza ed elabora in forma convenzionale le conoscenze e le procedure acquisiti	<b>2</b>
	<b>D</b>	È debole nell'organizzazione e nell'elaborazione delle conoscenze e delle procedure acquisite	<b>1,50</b>
	<b>E</b>	Organizza ed elabora in forma approssimativa ed insufficiente le conoscenze e le procedure acquisite	<b>1</b>
<b>ESPRESSIONE</b> Uguale per tutte le tipologie Con riferimento al Linguaggio specifico del Genere della trattazione.	<b>A</b>	Esposizione articolata, appropriata, varia e ricca nel lessico	<b>3</b>
	<b>B</b>	Esposizione sciolta, corretta e appropriata nel lessico	<b>2,50</b>
	<b>C</b>	Esposizione chiara e complessivamente corretta	<b>2</b>
	<b>D</b>	Esposizione approssimativa, poco corretta e impropria nel lessico	<b>1,50</b>
	<b>E</b>	Esposizione difficoltosa con errori ortografici e morfo-sintattici	<b>1</b>

Conoscenze					Competenze					Cap. Analisi					Cap. Sintesi					Espressione					
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	



INDICATORI	GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA E FISICA DESCRITTORI	Punteggio max	Punteggio attribuito
<b>CONOSCENZE</b> (definizioni, formule, regole, teoremi, procedimenti elementari)	Nulle	0,5	
	Molto scarse (svolgimento appena accennato)	1	
	Lacunose (elabora parzialmente qualche quesito)	1,5	
	Frammentarie (elabora parzialmente alcuni quesiti)	2	
	Di base (elabora circa la metà dei quesiti)	2,5	
	Sostanzialmente corrette (elabora più della metà dei quesiti)	3	
	Corrette (elabora quasi tutti i quesiti)	3,5	
	Corrette (elabora tutti i quesiti)	3,75	
	Complete (elabora tutti gli aspetti dei vari quesiti in modo originale )	4	
<b>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE</b>  (comprensione delle richieste, impostazione della risoluzione, efficacia della strategia risolutiva, sviluppo della risoluzione, esecuzione dei calcoli, applicazione di formule, correttezza di esecuzione, controllo dei risultati)	Nulle	0,5	
	Molto scarse (sono presenti gravi errori concettuali, non sa utilizzare alcun procedimento elementare)	1	
	Incerte e/o meccaniche (molti errori, anche di calcolo, gravi e ripetuti)	1,25	
	Di base (qualche errore ripetuto, anche di calcolo)	1,5	
	Efficaci (lievi errori, anche di calcolo)	1,75	
	Adeguate (qualche errore di distrazione)	2	
	Sicure (completamente corretto)	2,25	
	Organizzate (analizza correttamente il testo)	2,5	
	Eccellenti (elabora correttamente il testo e valuta criticamente i risultati)	3	
<b>COMPETENZE COMUNICATIVE</b> (sequenzialità logica della stesura, precisione algebrica e grafica, presenza di commenti significativi, uso della simbologia e del linguaggio specifici)	Nulle	0	
	Elaborato carente sul piano formale e grafico (non si evidenzia un percorso logico)	1	
	Diverse imprecisioni	1,25	
	Qualche imprecisione	1,5	
	La risoluzione è ordinata	1,75	
	La risoluzione è chiara e lineare	2	
	La risoluzione è chiara e logicamente coerente	2,25	
	Elaborato logicamente coerente e formalmente accurato	2,75	
	Elaborato logicamente strutturato, formalmente accurato e originale	3	
			<b>TOTALE VOTO</b> _____ / 10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA**

Risposta...		... pertinente, approfondita e linguisticamente ben formulata <b>Punti 1,25</b>	... pertinente ma carente linguisticamente o quasi completa <b>Punti 1,00</b>	...pertinente, ma generica e imprecisa nella forma <b>Punti 0,75</b>	... carente e imprecisa <b>Punti 0,50</b>	... errata <b>Punti 0,25</b>	...inesistente <b>Punti 0,10</b>
<b>INGLESE</b>	1						
	2						
	3						
<b>SCIENZE</b>	1						
	2						
	3						
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	1						
	2						
	3						
<b>STORIA</b>	1						
	2						
	3						

Discipline	<b>INGLESE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>STORIA</b>	Totale	Totale con arrotondamento
Punti	...../3,75	...../3,75	...../3,75	...../3,75	...../15	...../15

# LICEO SCIENTIFICO “Berto”

Vibo Valentia

a.s. 2017/2018

**SIMULAZIONE**

**TERZA PROVA**

**CLASSE : 5<sup>A</sup>E**

Tipologia B: 12 quesiti a risposta aperta, max 8 righe

**Discipline:**

*Filosofia*

*Fisica*

*Latino*

*Storia dell'Arte*

Durata della prova: 2 ore e 30 minuti

N.B. è consentito l' uso dei vocabolari di lingua italiana e di monolingua inglese

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Disciplina: Filosofia

Candidato/a \_\_\_\_\_

1) Si descriva sinteticamente il problema del nichilismo, così come si presenta nella filosofia di Nietzsche.

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Che cos'è il "transfert" e quale ruolo assume nella terapia psicoanalitica ?

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Si definiscano istinto, intelligenza e intuizione nel pensiero di Bergson con riferimento all'opera "L'evoluzione creatrice".

---

---

---

---

---

---

---

---

1) Quale relazione c'è tra il potenziale elettrico e il moto delle cariche?

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Come si determina il campo elettrico all'interno di un condensatore piano?

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Abbiamo due resistori,  $R_1$  e  $R_2$ : li connettiamo in un primo tempo in serie e in un secondo tempo in parallelo. Come cambia la resistenza equivalente, e perché?

---

---

---

---

---

---

---

---

1) Chiarisci le caratteristiche della lingua e dello stile del Satyricon petroniano

---

---

---

---

---

---

---

---

2) In che senso Persio polemizza contro la cultura contemporanea?

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Quali cause attribuisce Quintiliano alla decadenza dell'oratoria?

---

---

---

---

---

---

---

---

1) Come nasce e perchè l'Impressionismo?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Colazione sull'erba di C. Monet, viene considerato dalla critica un dipinto scandalistico. Perchè?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3)Perchè la fotografia è importante nella pittura?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# LICEO SCIENTIFICO “G.Berto”

Vibo Valentia

a.s. 2017/2018

**SIMULAZIONE**

**TERZA PROVA**

**CLASSE : 5^E**

Tipologia B: 12 quesiti a risposta aperta, max 8 righe

Discipline:

*Inglese*

*Scienze*

*Scienze motorie e sportive*

*Storia*

Durata della prova: 2 ore e 30 minuti

N.B. è consentito l'uso dei vocabolari di lingua italiana e di monolingua inglese

CANDIDATO \_\_\_\_\_



**Inglese**

**1. Victorian period: positive and negative features.**

**(max 8 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. O. Wilde: Dorian as the protagonist of the play.**

**(max 8 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. G. Orwell: *Animal Farm* as a political fable.**

**(max 8 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

Nome ..... Cognome ..... Classe .....

Scienze

**1. Descrivi brevemente caratteristiche e reattività degli acidi carbossilici (max 8 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Definisci le principali differenze tra le molecole dei polisaccaridi glicogeno, amido e cellulosa. (max 8 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Spiega come si possono ottenere gli anticorpi monoclonali e quali sono i principali utilizzi. (max 8 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE 3<sup>A</sup> PROVA - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe **5E** Data \_\_\_\_\_

<b>Alunno/a</b> _____
-----------------------

Tra le diverse specialità dell'**atletica leggera**, descrivi in modo sintetico quelle appartenenti alla categoria dei **lanci**.

_____ _____ _____ _____ _____ _____
--

Indica le **misure del campo** di pallavolo e l'altezza della rete. Definisci, inoltre quali sono i gesti tecnici **fondamentali individuali** della pallavolo e spiega in modo sintetico in quali situazioni di gioco si utilizzano prevalentemente.

_____ _____ _____ _____ _____ _____
--

Indica qual è la funzione del riscaldamento nella pratica sportiva e definisci cosa sono la resistenza e la mobilità articolare

_____ _____ _____ _____
----------------------------------

Si descriva la strategia della “guerra parallela” voluta da Mussolini per l'intervento italiano nella seconda guerra mondiale e il suo esito fallimentare.

---

---

---

---

---

---

---

---

Gli inizi della “guerra fredda” attraverso la delineazione della “cortina di ferro” e la “dottrina Truman”.

---

---

---

---

---

---

---

---

La cosiddetta “battaglia di Inghilterra”: si precisino coordinate storiche e svolgimento.

---

---

---

---

---

---

---

---

## MODULI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SVOLTI

- **A. s. 2015/16 - CLASSE TERZA sez. E:**

Corso di formazione in lingua inglese e competenze digitali; Corso di formazione in sicurezza sul lavoro; Visita aziendale presso "Tipografia Prestia e Gradia di Giuseppe Gradia"; Visita aziendale presso la ditta "Amarelli" in Rossano Calabro; Laboratorio di giornalismo televisivo e della carta stampata.

- **A. s. 2016/17 - CLASSE QUARTA sez. E:**

Fare il giornalista: dalla carta stampata al web; GOC; Il laboratorio della Medicina; La professione del consulente del lavoro; Le professioni forensi; Lingua inglese e competenze digitali; Oratori si diventa,: competizione didattica "Exponi le tue idee"(fase provinciale, Interregionale, nazionale); Orientarsi: al bilancio delle competenze alla costruzione di un progetto di vita; Scuola di Polizia: il difficile mestiere dell'agente di scorta; Visita aziendale- Associazione Università di Messina - consulenti del Lavoro.

- **A. s. 2017/18 - CLASSE QUINTA sez. E:**

Cad: dal disegno al cantiere; Premio Asimov c/o UNICAL; Sperimentazione Percorsi ASL- UNIRC Mediterranea.

Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto dai Docenti del Consiglio della classe V E indirizzo Ordinamento.

Dello stesso documento, composto di n. 62 pagine, vengono redatte n. 1 copia su carta ed 1 in formato digitale, per l'affissione all'albo e la diffusione tramite il sito internet della scuola.

			FIRMA
<b>Prof.ssa</b>	Margherita	Larosa	
<b>Prof.</b>	Antonio	Iodice	
<b>Prof.ssa</b>	Rosamaria	Spatolisano	
<b>Prof.ssa</b>	Maria Cecilia	Gallelli	
<b>Prof.</b>	Antonio	Bruzzese	
<b>Prof.</b>	Domenico Carlo	Lico	
<b>Prof.</b>	Domenico	Romano	
<b>Prof.</b>	Alfonso	Galati	
<b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <b>Prof.ssa Caterina CALABRESE</b>  _____			